

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00211598
ESC - Ente schedatore	S278
ECP - Ente competente	S157

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	Castello
OGTQ - Qualificazione	Turrito
OGTN - Denominazione	CASTELLO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Puglia
PVCP - Provincia	FG
PVCC - Comune	Monte Sant'Angelo
PVCI - Indirizzo	Largo Roberto il Guiscardo

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Monte Sant'Angelo
CSTA	capoluogo municipale

ZUR - ZONA URBANA

ZURN - Numero	01
ZURD - Denominazione	Zona Castello

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	01
SETP - Numero nel settore	01

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Monte Sant'Angelo
CTSF - Foglio/Data	188
CTSN - Particelle	2068
CTSN - Particelle	2173

CTSN - Particelle	2174
-------------------	------

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	15.953124761
GPDPY - Coordinata Y	41.707578762

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCL - Quota s.l.m.	+0830
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2022

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze pugliesi
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione primo nucleo
RENN - Notizia	Il primitivo nucleo del castello risale agli anni 837-838 ad opera di Orso I, vescovo di Benevento sotto il papa Gregorio IV e essendo principe di Benevento Sicardo. Tale notizia e' avallata da un diploma del 978 in cui il principe Pandolfo I, nel confermare a Landolfo II, arcivescovo di Benevento, i possedimenti della Chiesa dell'Arcangelo, cita il castello come costruito ex novo da Orso II.
RENF - Fonte	B 00000068 (p. 16)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	IX
RELI - Data	837/00/00
RELX - Validità	ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	X
REVI - Data	978/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA**REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprieta'**RENN - Notizia**

Con l'avvento dei normanni il castello divenne dimora dei principi della Signoria dell'Onore di Monte S. Angelo. Nel 1043, il normanno Guglielmo d'Altavilla, definito Braccio di Ferro, conte di Puglia, assegno' Siponto e la signoria del Gargano a Rainulfo Querel d'Alecon, conte di Anversa, in compenso del valido aiuto prestato per il trionfo dell'impresa normanna suigreci. Alle dominazioni di Dragone (1048-1051) e di Umfredo (1051-1057), successe il conte Roberto il Guiscardo (1059).

RENF - Fonte B 00000045 (p. 58)**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XI**RELF - Frazione di secolo** secondo quarto**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XI**REVI - Data** 1059/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** ristrutturazione**RENN - Notizia**

Roberto il Guiscardo, dopo il Rainulfo, fu il primo signore dell'Onore di Monte S. Angelo, e nella seconda meta' dell'XI secolo si accinse alla edificazione ed al riassetto di quanto gia' c'era del castello.

RENF - Fonte B 00000068 (p. 17)**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XI**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XI**REVF - Frazione di secolo** seconda metà**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprieta'**RENN - Notizia**

Alla morte del Guiscardo il castello, ancora di proprieta' dei Normanni, passo' nel 1177 a Guglielmo il Bono. Questi nel costituire il dotario della moglie Giovanna, figlia del re d'Inghilterra Enrico II Plantageneto, glidono' la signoria dell'Onore di Monte S. Angelo, compreso il castello.

RENF - Fonte B 00000068 (p. 17)**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XII**RELI - Data** 1177/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

REVS - Secolo	XII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
RENN - Notizia	Con la morte del normanno Guglielmo II e di Enrico di Hohenstaufen (1197), che aveva sposato Costanza di Altavilla, figlia di Guglielmo, subentra il casato degli Svevi. Il castello, così come altri castelli della Puglia, subì riparazioni ed ampliamenti, localizzati nella parte orientale, come risulta da un documento di Federico II estrapolato dai registri angioini: lo "Statum de riparatione castrorum". Durante la dominazione sveva il castello assunse una grande importanza, tanto da essere incluso tra i tre castelli Castra exempta di Capitanata. Lo stesso Federico fece dono del castello a sua moglie Lancia. Alla morte dell'imperatore il castello per testamento passò a Manfredi, il quale ne fece omaggio al re Corrado. È interessante notare che nel 1269 il castellano di Monte S. Angelo ha il titolo di "Miles" con 20 servi, mentre quello di Bari è "Castellanus scutifer" con 15 servi. Sotto gli svevi si ebbe la costruzione della Sala del Tesoro.
RENF - Fonte	B 00000068 (p. 19)
RENF - Fonte	B 00000049 (p. 16)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1250/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1269/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà/ ampliamento/ uso
RENN - Notizia	Dopo la battaglia di Benevento e la morte di Manfredi, nel 1266 l'Onore di Monte S. Angelo ed il castello passarono agli angioini. Il castello non fu più assegnato in dote alle regine ma divenne appannaggio dei principi della famiglia reale. Fu ampliato di un corpo adiacente alla sala del Tesoro, e trasformato in prigione. Al periodo angioino risale la conformazione a ventaglio dell'antico nucleo, sviluppatosi in direzione Nord ed Est, che conteneva una cisterna coperta annessa ai locali di servizio e alcuni ambienti destinati alla residenza del feudatario, di paggi, falconieri e scudieri, ambienti interni di cui restano solo poche tracce di muri divisorii. Nel castello morì Filippa di Antiochia, moglie di Maletta e sorella di Corrado. Succeduto a Carlo I d'Angiò, Carlo II investì dell'Onore di monte S. Angelo il figlio Carlo Martello.
RENF - Fonte	B 00000068 (pp. 13, 22)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1266/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1299/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprieta'/ ampliamento
RENN - Notizia	Alla dominazione angioina subentro' quella aragonese con Alfonso II (1442-1458) e Ferdinando I (1458-1494). Quest'ultimo mutò la signoria dell'Onore di Monte S. Angelo in signoria del Ducato.
RENF - Fonte	B 00000068 (p. 26)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1461/07/19
RELX - Validità	post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIV
REVI - Data	1351/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprieta'
RENN - Notizia	Un risveglio notevolissimo del castello si ebbe al tempo dei Durazzo (XIV secolo). Qui venne alla luce Carlo III nel 1351, mentre erano di stanza truppe ungheresi, le quali sia pure con interruzioni, vi dimorarono sino ai tempi di Ladislao di Durazzo.
RENF - Fonte	B 00000070 (p. 55)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIV
RELI - Data	1351/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIV
REVI - Data	1351/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprieta'/ ampliamento
RENN - Notizia	Alla dominazione angioina subentro' quella aragonese con Alfonso I (1442-1458) e Ferdinando I (1458-1494). Quest'ultimo mutò la signoria d'Onore in signoria di Ducato. Dopo la vittoria aragonese sugli angioini che insidiavano il castello (19 luglio 1461), la situazione militare si capovolse e Ferrante I fu costretto a ritirarsi a Barletta, ove giunse in soccorso l'ero albanese Giorgio Castriota. Nel 1464, Ferrante I per l'aiuto ricevuto, d'egli donò la terra di Monte S. Angelo ed il castello. L'usura del tempo egli assaltò lasciando il segno sul castello, cosicché nel 1475 Ferrante I tornò non come guerriero, ma come

pellegrino, si rese conto della necessita' di restaurare i punti piu' importanti del fortilizio. Infatti in seguito all'eccidio di Otranto il governo aragonese decise di creare delle testate difensive su tutta la costa. Furono aggiunte le due torri cilindriche sugli spigoli della cortina a SO, l'ampio torrione a mandorla A SE, e tutto il perimetro murario in (N)

RENF - Fonte B 00000071 (pp. 41, 74)

RENF - Fonte B 00000072 (p. 91)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XV

RELI - Data 1461/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XV

REVI - Data 1499/00/00

REVX - Validità ca

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica passaggi di proprieta'

RENN - Notizia Il Ducato venne assegnato ad un potente feudatario di Torremaggiore, Carlo Di Sangro, al quale nel 1491 fu sottratto da Ferdinando il Cattolico perfellonia. Per alcuni anni il feudo rimarra' vacante e amministrato come bene del demanio regio fino al 1497, anno in cui si avra' un nuovo titolare spagnolo, il Gran Consalvo di Cordova. Gli eredi di quest'ultimo lo venderanno ai Grimaldi per 30000 ducati.

RENF - Fonte B 00000068 (p. 29)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XV

RELF - Frazione di secolo terzo quarto

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVII

REVI - Data 1650/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica passaggio di proprieta'

RENN - Notizia L'ultima castellana di Monte S. Angelo fu Maria Grimaldi che nel 1650 lo vendette, per debiti contratti, al Municipio di Monte S. Angelo.

RENF - Fonte B 00000068 (p. 29)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELI - Data 1650/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVI

REVI - Data 1650/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprieta'
RENN - Notizia	Con Ferdinando IV di Borbone il castello, insieme al feudo, fu dato al Cardinale Rufo.
RENF - Fonte	B 00000068 (p. 29)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggi di proprieta'
RENN - Notizia	Nel XIX secolo passo' al principe di S. Antimo che lo fitto' a pastori, iquali, per costruire i recinti per le mandrie, abbattono muri, archi, ecc. Nel 1888 lo vendette al Comune di Monte S. Angelo.
RENF - Fonte	B 00000068 (p. 29)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIX
----------------------	-----

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1888/00/00

PE - PREESISTENZE**PRE - PREESISTENZE**

PREU - Ubicazione	Torre dei Giganti, nel basamento
PREI - Individuazione	Tracce di paramenti murari successivi alla battaglia di Canne (216 a.C)

SI - SPAZI**SII - SUDDIVISIONE INTERNA**

SIIR - Riferimento	intero bene
SIIN - Numero di piani	-1
SIIP - Tipo di piani	p. sotterraneo parziale

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	Torre dei Giganti
SIIN - Numero di piani	+4
SIIP - Tipo di piani	p. t.; p.1; p. 2; p. copertura

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	intero bene
SIIN - Numero di piani	+1

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria	Struttura di forma prismatica con corte interna ed elementi cilindrici aivertici, in muratura, con volte e copertura a solaio.
--------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	m. 1.70
PNTS - Schema	chiuso
PNTF - Forma	romboidale irregolare
PNTE - Dati icnografici significativi	cortile interno
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	m. 10.70
PNTS - Schema	irregolare
PNTF - Forma	romboidale
PNTE - Dati icnografici significativi	Sala del Tesoro
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p. copertura
PNTS - Schema	irregolare
PNTF - Forma	romboidale
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	Roccia calcarea.
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a blocchi squadrati
SVCM - Materiali	pietra
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	ambiente quota m. 1.70
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	a tutto sesto
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta

SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	Torrione Sud, Sala del Tesoro
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	p. copertura
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	ambienti Torre dei Giganti
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene, tranne ambienti cortina Sud
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	piana
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna, nel cortile interno
SCLG - Genere	rampa a gradini
SCLO - Categoria	di servizio
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	adiacente alla facciata
SCLF - Forma planimetrica	a una rampa
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	su muri
SCSM - Materiali	pietra
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	non accertabile
PVMG - Genere	non accertabile
PVMS - Schema del disegno	non accertabile

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	fronte Sud prospetto principale, sul portale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi vegetali
DECM - Materiali	stucco

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	Torrione cilindrico, fronte SO
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	bugne
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi floreali
DECM - Materiali	pietra

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	Torre troncoconica, rivellino, fronte Sud
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	beccatelli
DECQ - Qualificazione del tipo	a blocchi arrotondati
DECM - Materiali	pietra

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

LSIU - Ubicazione	cantonale del rivellino, su una bugna
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	lapide celebrativa
LSII - Trascrizione testo	1493
LSIC - Tecnica	scolpita
LSIM - Materiali	pietra

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	torrione troncoconico Ovest, su una bugna
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	lapide celebrativa
LSII - Trascrizione testo	1491
LSIC - Tecnica	scolpita
LSIM - Materiali	pietra

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	torrione troncoconico
LSIG - Genere	iscrizione
LSII - Trascrizione testo	"S.R.M.F." J.H.S.

LSIC - Tecnica	scolpita
LSIM - Materiali	pietra
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	cortina muraria
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	illeggibile
LSIC - Tecnica	scolpita
LSIM - Materiali	pietra
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	scalinata cortina SO
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	in disfacimento
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie ambienti cortina Sud
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	restano poche tracce
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	solai ambienti cortina Sud
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	crollati; sulle murature restano tracce di incassi allineati per le travidi legno
US - UTILIZZAZIONI	
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	fortezza
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	uso storico
USOD - Uso	fortezza
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Monte Sant'Angelo
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/1939,
NVCE - Estremi provvedimento	1971/06/22
NVCP - Estensione del vincolo	intero bene
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. approvato il 17/04/1982, adottato il 25/08/1986
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1600211598_1
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1600211598_2
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1600211598_3
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1600211598_4
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAS - Scala	1:2000
DRAN - Codice identificativo	1600211598_emc
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Haseloff A.
BIBD - Anno di edizione	1920
BIBH - Sigla per citazione	00000049
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tancredi G.
BIBD - Anno di edizione	1948

BIBH - Sigla per citazione	00000068
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pane R.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00000069
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Vita R.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00000045
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciuffreda A.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00000070
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Azzarone M.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000071
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciuffreda A.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000072
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Mancusi L.
CMPN - Nome	Randinella A.
CMPN - Nome	Gentile R.
FUR - Funzionario responsabile	x
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Caliandro G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022

AGGN - Nome	Manco, M. M.
AGGF - Funzionario responsabile	Muntoni, I.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>F° 157 III S.O.,F° 156 II S.E.;Monte S. Angelo,San Salvatore;(N) robusta muratura, con feritoie idonee a fronteggiare le nuove esigenze difensive, sorte con l'uso delle armi da fuoco. I lavori di ampliamento si concretizzarono negli anni 1491-1493 ad opera del senese Francesco di Giorgio Martini, che soggiornava presso il Duca di Calabria. A Francesco diGiorgio si attribuisce il baluardo a mandorla, ma non i due torrioni cilindrici; i primi lavori di ristrutturazione riguardarono lo scavo del fossato nella zona SE, in quanto a N era difesa dalla roccia scoscesa. Il torrione SO servi' essenzialmente per inglobare la Torre dei Giganti, quindi per difenderla. Il secondo torrione, con scarpata piu' bassa, doveva costituire il principale bastione di difesa. Il Martini introdusse, in aggiunto al circuito delle mura, il "rivellino" che, gia' diffuso nel medioevo, rappresentava una piccola fortezza, completa di difesa e di offesa in caso di assedio. Si provvide, quindi, alla continuazione dello scavo del fossato ed alla costruzione della cortina Nord che serviva a chiudere con sagoma poligonale il limite dello strapiombo esistente. Nella cortina a Sud venne inserita la porta d'ingresso, con ponte levatoio; inoltre, fu previsto un camminamento in sommita' delle cortine in modo da consentire una distribuzione, su tutto il perimetro, di uomini e mezzi. Aggiornamento 2022: Ottimizzazione e normalizzazione dei dati; aggiornamento dei campi relativi ai paragrafi LC - CS - GP - AU - RE - US - TU - DO (FTA, DRA) - AD - CM (AGG) - AN.</p>